

Karl Marx

Notizie dalla stampa inglese

«Neue Oder-Zeitung» n. 139
23 marzo 1855

× *London*, 20 marzo. Il duca di Newcastle ha dato disposizione di revocare l'incarico affidato a Lord Lucan; Lord Panmure ha pubblicato la lettera scritta da Raglan contro di lui, e Lord Hardinge, il favoloso conestabile dell'esercito inglese, ha rifiutato di concedergli l'inchiesta e la corte marziale. Malgrado l'opposizione di due governi, del comandante supremo in Crimea e del capo delle Horse Guards¹ a Londra, Lord Lucan ha dimostrato ieri nella sua ampia esposizione alla Camera dei lords che non lui ma il solo Raglan è responsabile del sacrificio della cavalleria leggera a Balaclava², e che i governi Aberdeen e Palmerston, per salvare il docile, stupido e maneggevole comandante di Crimea, hanno sacrificato Lord Lucan al malcontento dell'opinione pubblica. Bisognava acquietare il mostro pubblico. Decisiva, in questa vicenda, è una lettera incompiuta, trovata sulla salma del generale Cathcart e indirizzata a sua moglie, in data 2 novembre, tre giorni prima della battaglia di Inkerman³ e otto giorni dopo la carica della cavalleria a Balaclava. In questa lettera è detto:

«Né Lord Lucan né Lord Cardigan erano da biasimarsi, anzi obbedivano agli ordini».

In un articolo odierno sulla conferenza di Vienna⁴, il «Times» lascia cadere di sfuggita la significativa osservazione che qualora il congresso diventasse una cosa seria, le maggiori difficoltà sarebbero da attendersi da parte turca. Sarebbe al sultano^a, e non allo zar^b che bisognerebbe strappare le maggiori concessioni all'interno dei 4 punti.⁵

Ieri l'altro il «Times» ingannava ancora una volta il suo pubblico con l'«autentico» annuncio che entro il 19 marzo avverranno sicuramente il grande bombardamento e l'assalto decisivo di Sebastopoli. Che cosa ha provocato quest'improvviso cambiamento da un'assoluta mancanza di speranza ad un'illusione san-

^a Abdul Mejid — ^b Alessandro II